



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Parere sullo schema di decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, concernente il monitoraggio e la certificazione del rispetto degli obiettivi del "patto di stabilità interno" per l'anno 2009, ai sensi dell'articolo 77-ter, commi 12 e 13, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. (ECONOMIA E FINANZE)

Parere, ai sensi dell'articolo 77-ter, comma 12, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

Repertorio atti n. 216 CSQ del 26 novembre 2009

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Nella odierna seduta del 26 novembre 2009:

VISTO l'articolo 77-ter del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 (Patto di stabilità interno delle regioni e delle province autonome) il quale ha stabilito, al comma 12, che, per il monitoraggio degli adempimenti relativi al patto di stabilità interno e per acquisire elementi informativi utili per la finanza pubblica anche relativamente alla propria situazione debitoria, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano trasmettono trimestralmente al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, entro trenta giorni dalla fine del periodo di riferimento, utilizzando il sistema web appositamente previsto per il patto di stabilità interno nel sito "www.pattostabilita.rgs.tesoro.it" le informazioni riguardanti sia la gestione di competenza sia quella di cassa, attraverso un prospetto e con le modalità definite con decreto del predetto Ministero, sentita questa Conferenza;

VISTO il successivo comma 13 il quale ha disposto che, "ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno, ciascuna regione e provincia autonoma è tenuta ad inviare, entro il termine perentorio del 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, una certificazione, sottoscritta dal rappresentante legale dell'ente e dal responsabile del servizio finanziario secondo un prospetto e con le modalità definite dal decreto di cui al comma 12. La mancata trasmissione della certificazione entro il termine perentorio del 31 marzo costituisce inadempimento al patto di stabilità interno. Nel caso in cui la certificazione, sebbene trasmessa in ritardo, attesti il rispetto del patto, non si applicano le disposizioni di cui al comma 15 del presente articolo, ma si applicano solo quelle di cui al comma 4 dell'articolo 76";

VISTA la nota n. 17433 del 22 giugno 2009 con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze ha trasmesso lo schema di decreto concernente il monitoraggio e la certificazione del rispetto degli obiettivi del "patto di stabilità interno" per l'anno 2009, provvedimento che è stato inviato, in data 24 giugno 2009, alle Regioni ed alle Province autonome;

VISTA la nota n. 27735 del 29 ottobre 2009 con la quale il citato Dicastero ha fatto pervenire una nuova versione del provvedimento che provvede a rettificare taluni errori materiali contenuti nei modelli allegati e che è stato inviato, il 30 ottobre 2009, alle Regioni ed alle Province autonome;





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

CONSIDERATO che l'argomento, iscritto all'ordine del giorno della seduta di questa Conferenza del 29 ottobre 2009, è stato rinviato alla seduta del 12 novembre 2009 nel corso della quale le Regioni hanno consegnato un documento contenente talune osservazioni e proposte di modifica che il Ministero dell'economia e delle finanze si è riservato di valutare;

VISTA la nota n. 29775 del 18 novembre 2009 con la quale il citato Dicastero ha fatto pervenire una nota con la quale si fornisce risposta alle richieste formulate dalle Regioni nella richiamata seduta di questa Conferenza del 12 novembre 2009 e, in particolare, si comunica l'accoglimento delle richieste regionali ad eccezione di quella relativa alla possibilità per le Regioni di scegliere tra due differenti procedimenti ai fini della determinazione degli obiettivi programmatici per l'anno 2009 in quanto la metodologia da utilizzare deve essere adottata concordemente dalla generalità delle Regioni e, quindi, non può essere facoltativa;

CONSIDERATO che il predetto Dicastero, con la medesima nota, ha fatto pervenire una nuova versione del provvedimento in esame che, in pari data, è stato trasmessa alle Regioni;

CONSIDERATO che l'argomento, iscritto all'ordine del giorno della seduta di questa Conferenza, del 18 novembre 2009, è stato rinviato alla odierna seduta;

CONSIDERATO che, nell'odierna seduta di questa Conferenza, le Regioni, ad eccezione della Campania che ha espresso parere negativo, hanno espresso parere favorevole condizionato all'accoglimento delle osservazioni contenute in un documento che hanno consegnato;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi dell'articolo 77-ter, comma 12, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, sullo schema di decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, concernente il monitoraggio e la certificazione del rispetto degli obiettivi del "patto di stabilità interno" per l'anno 2009, trasmesso, con nota n. 29775 del 18 novembre 2009, dal Ministero dell'economia e delle finanze condizionato all'accoglimento delle proposte di modifica contenute nel documento che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante.

Il Segretario
Cons. Ermenegilda Siniscalchi



Il Presidente
On.le Dott. Raffaele Fitto



CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME
09/104/SR/C2

Att. 1)
Consegnato nella seduta
del 26 novembre 2009



**PARERE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTERO
DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, CONCERNENTE IL
MONITORAGGIO E LA CERTIFICAZIONE DEL RISPETTO DEGLI
OBIETTIVI DEL
"PATTO DI STABILITÀ INTERNO" PER L'ANNO 2009,
AI SENSI DELL'ARTICOLO 77-TER, COMMI 12 E 13, DEL DECRETO-
LEGGE 25 GIUGNO 2008, N. 112, CONVERTITO, CON
MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 6 AGOSTO 2008, N. 133**

Punto 4) elenco B - O.d.g. Conferenza Stato-Regioni

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 29 ottobre 2009 ha espresso parere favorevole al provvedimento condizionato all'accoglimento di osservazioni. La nuova versione dello schema di decreto recepisce tutte le osservazioni **tranne** quella riguardante la modifica dell'Allegato A dello schema di decreto ove si chiedeva la possibilità di scegliere fra i due procedimenti **alternativi** di determinazione degli obiettivi programmatici per l'anno 2009, pur riconoscendo che dal punto di vista tecnico entrambi i procedimenti risultano corretti.

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime parere favorevole condizionato all'accoglimento delle seguenti osservazioni:

- dell'Allegato A1 dello Schema di DM Patto di Stabilità 2009 e nell'Allegato B2, ***“ovvero inserendo le informazioni relative al 2005 riguardanti le spese in conto capitale ed in parte corrente per interventi cofinanziati correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea (quota UE e quota nazionale) nei prospetti di rilevazione già trasmessi ai fini del monitoraggio del patto di stabilità interno 2005 e di conseguenza, provvedendo a rideterminare gli obiettivi 2009, calcolandoli come differenza tra il complesso delle spese finali e le spese cofinanziate dalla UE 2005, diminuita dell'1,8%, aumentata del 2,5% e quindi diminuita dello 0,6%”***.
- Nella nota (2) dei prospetti 2/09/CS e 2/09/CP dopo le parole ***“...ricalcolato – 0,6% aggiungere: “ovvero pari alla differenza tra il***

complesso delle spese finali e le spese cofinanziate dalla UE 2005, diminuita dell'1,8%, aumentata del 2,5% e quindi diminuita dello 0,6%.

- Modificare il riferimento normativo del modello Allegato A- Modello 2/09/CS alla riga QO SF 09 (Quota obiettivo annuale attribuito agli enti locali (art. 7-quater, c. 1,2 e 3 della L.33/2009) aggiungendo l'art.77-ter comma 11 del D.L.112/2008 convertito in Legge con L.133/08 che, conferisce alle Regioni la facoltà di adattare per gli enti locali del proprio territorio le regole e i vincoli posti dal legislatore nazionale relativi al Patto di Stabilità Interno, in relazione alla diversità delle situazioni finanziarie esistenti nelle regioni stesse. Le risorse per gli enti locali sono, infatti, messe a disposizione non solo dalla legislazione statale ma anche dalle normative regionali.
- La nota al punto 3 appare cancellata, in caso contrario sarebbe opportuno che la dicitura fosse collocata nella descrizione del rigo)

Si evidenziano, inoltre, alcune osservazioni su meri errori materiali:

- sostituire, per errata citazione della norma, alla pag 2, quarto capoverso, rigo 1, le parole 'l'articolo 7-quater' con le parole 'l'articolo 7-ter';
- sostituire all'allegato A, pag 5, ultimo rigo, la frase '(Obiettivi annuali spese finali determinati in sede di accordo)' con la seguente ' (Obiettivo Programmatico annuale spese finali);
- sostituire nel modello 2/09/CP, rigo D S 09, la parola 'rideterminato' con le parole 'programmatico annuale' .

Roma, 26 novembre 2009

